

La Giornata del volontariato raddoppia

Dagli incontri spesso nascono le idee migliori. E così potrebbe essere per le Giornate del volontariato 2018, dal titolo "Donare è dare più vita ai tuoi giorni"; la nuova formula dell'iniziativa giunta alla ventunesima edizione, scaturita dalla sintesi di due necessità e che vede per la prima volta la Fondazione Ticino Olona affiancare in qualità di organizzatore Comune, Consulta del Volontariato e Casa del Volontariato. «L'intuizione per queste giornate mi è arrivata dopo aver incrociato al parcheggio di via Gilar-delli il presidente della Fondazione Ticino Olona Salvatore Forte -racconta l'assessore ai Servizi sociali Ilaria Ceroni (nella foto con Forte)-. Io stavo pensando a come organizzare la Giornata del volontariato, lui quella del Dono. E allora perché non fare qualcosa insieme? Ne ho parlato in Consulta; siamo tutti d'accordo che chi dona alimenta il welfare e chi è il volontario se non una persona che dona tempo e impegno per gli altri? Così abbiamo organizzato per il fine settimana del 6-7 ottobre una doppia giornata che salda le due iniziative. È una rinnovamento che non rompe con il passato». «Se sono diversi i modi di operare tra associazioni di volontariato e Fondazione, comune è la mission: diffondere la cultura del dono, perché condividiamo la convinzione che farsi carico del vicino contribuisca ad arricchire la comunità - dichiara Forte. Il 4 ottobre ca-

de la Giornata nazionale del Dono e la Fondazione, prendendo spunto da questa occasione, organizza sabato prossimo a Palazzo Leone da Perego un convegno sul tema, che sarà declinato in vari ambiti, dai servizi sociali alla responsabilità d'impresa, dal volontariato al servizio civile».

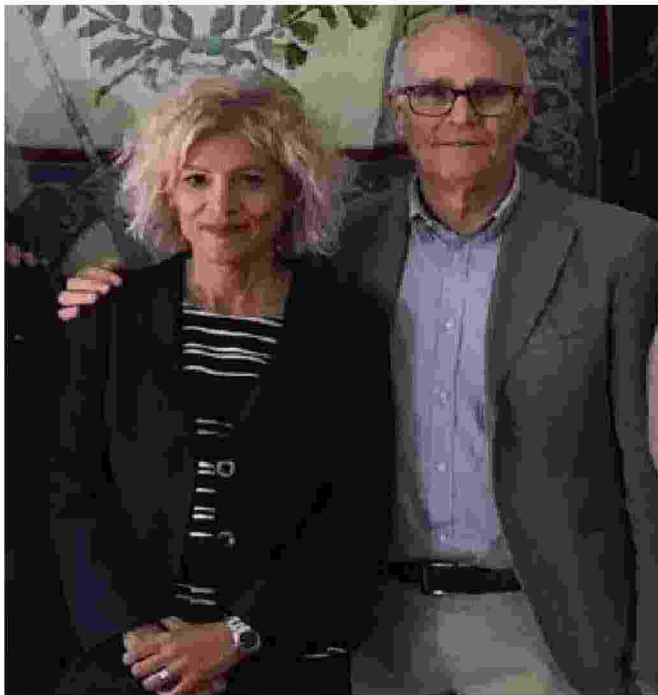
Associazioni e Fondazione insieme con un unico obiettivo

Per il momento "Dono e servizi sociali" l'assessore Ceroni porterà la testimonianza dell'Estate gentile, alla presenza dei quindici ragazzi che nelle scorse settimane sono stati impegnati nell'iniziativa. La giornata di domenica 7 ottobre, la "Festa delle associazioni", avrà come cornice, dalle 10 alle 18, piazza San Magno con gli stand delle realtà del volontariato e la distribuzione del pane della solidarietà e di amico libro. «Credo sia fondamentale oggi ribadire l'importanza del dono -osserva

il presidente della Consulta del volontariato Francesco Bottini -. Gli effetti della crisi economica si fanno ancora sentire, da qui la necessità di gettare un ponte in città fra chi può dare e chi vive in una situazione di disagio. Siamo stati tutti colpiti dalle immagini di Genova divisa dal crollo del ponte; la ferita che noi vogliamo rimarginare è di tipo sociale e solo la solidarietà può riuscirci».

Ma.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.